

Sottounità 4.3: Mobilitazione delle risorse

Obiettivi di apprendimento

- Identificare e comprendere il concetto di risorse e di mobilitazione delle risorse.
- Imparare a pianificare e gestire le risorse grazie agli strumenti e alle tecniche fornite nella presente sottounità.
- Riflettere su come la gestione delle risorse possa integrare i principi dell'economia circolare.

Definizione

Cosa intendiamo per "risorse"?

Il dizionario Oxford's learner's propone la seguente definizione di risorsa:

1. "Una fornitura di qualcosa che un Paese, un'organizzazione o una persona possiede e può utilizzare, soprattutto per aumentare la propria ricchezza".
2. "Qualcosa che può essere utilizzato per raggiungere un obiettivo, in particolare un libro, un'attrezzatura, ecc. che fornisce informazioni (...)".
3. "Qualità personali come il coraggio e l'immaginazione che aiutano ad affrontare situazioni difficili".

Quando pensiamo alla *mobilitazione delle risorse*, ci riferiamo al processo con il quale un'azienda può raccogliere e ottenere risorse per svolgere le proprie attività e crescere. Include anche la negoziazione e la gestione di tutte le risorse necessarie in modo efficiente per limitare gli sprechi e l'impronta di carbonio.

Considerando le diverse definizioni, possiamo chiederci **che tipo di risorse esistono?**

- **Risorse materiali:** sono tangibili e fisiche, e possiamo dividerle in due categorie: risorse naturali come terra, acqua, aria, piante, minerali, foreste ecc. e risorse manifatturiere, che sono ad esempio automobili, ospedali, strade, mobili, libri, computer, vestiti, penne ecc.
- **Risorse non materiali:** sono intangibili e intellettuali, come tempo, energia, idee, sicurezza, tranquillità, percezione del marchio, brevetti, ecc.
- **Risorse umane:** manodopera, abilità, conoscenze, competenze, esperienza, ecc.
- **Risorse finanziarie:** denaro, stock option, conti bancari, immobili, buoni del tesoro, ecc.

In cosa consiste la gestione delle risorse?

La *gestione delle risorse* è il processo di previsione, pianificazione, programmazione e ottimizzazione di tutte le risorse necessarie per realizzare un progetto e/o un obiettivo precedentemente stabilito. Lo scopo della gestione delle risorse è quello di utilizzare nel modo più efficace ed efficiente possibile le risorse coinvolte nel processo.

Perché è così importante?

La gestione e la pianificazione delle risorse hanno molti vantaggi, alcuni evidenti, altri meno:

- **Permette di ottimizzare la redditività:** La pianificazione delle risorse ci permette di avere previsioni più precise, di assegnare i costi in modo preciso e di semplificare l'assegnazione e il

monitoraggio delle risorse. Inoltre, la gestione delle risorse consente un uso ottimale delle stesse, cioè possiamo visualizzare se alcune risorse sono sottoutilizzate o, al contrario, se alcune risorse sono sovrasfruttate e questo potrebbe portare a una situazione controproducente.

- **Evita lo spreco di risorse:** Alcune risorse possono essere riutilizzate, o si possono creare sinergie, e la pianificazione e la gestione delle risorse aiutano a capire dove potrebbero esserci sprechi di risorse per ridurli, o a trasformare alcuni processi per renderli più efficienti.
- **Aumenta la comunicazione:** La gestione delle risorse comporta la progettazione di un piano di gestione delle risorse, con una pianificazione e un'assegnazione delle risorse trasparenti. È ben documentato e consente a tutti i dipendenti di avere informazioni uniche e chiare.
- **Evita le difficoltà non pianificate:** Disegnare una mappa e un piano di gestione delle risorse aiuta a visualizzare dove potrebbero sorgere alcune difficoltà nel processo e ad anticipare le soluzioni.
- **Porta sicurezza:** La gestione delle risorse ci permette di fare previsioni e di anticipare il fabbisogno di ogni risorsa per ogni fase del processo. Dà un senso di sicurezza perché nulla è lasciato al caso.
- **Migliora la trasparenza:** La gestione e la pianificazione delle risorse offrono agli stakeholder la possibilità di accedere liberamente alle risorse e ai loro costi. Aumenta la trasparenza dell'azienda e quindi la fiducia degli stakeholder.
- **Valuta l'efficacia:** La gestione delle risorse è uno strumento che serve a valutare i costi di un progetto (potenziali o effettivi) e a calcolare il ritorno sull'investimento.

Linee guida EntreComp

EntreComp ci dà il seguente suggerimento:

"Raccogliere e gestire le risorse necessarie".

Come?

- Ottenere e gestire le risorse materiali, immateriali e digitali necessarie per trasformare le idee in azioni.
- Sfruttare al meglio le risorse limitate.
- Ottenere e gestire le competenze necessarie in qualsiasi fase, comprese quelle tecniche, legali, fiscali e digitali.

Competenza passo dopo passo

1. Gestire le risorse (materiali e non).
2. Utilizzare le risorse in modo responsabile.
3. Sfruttate al meglio il vostro tempo.
4. Ottenere assistenza.

Metodologie e strumenti

Quando si pianifica un'attività, è necessario pensare a tutti i compiti che essa comprende. Ad esempio, la "gestione generale" comprende attività come la fatturazione, la rendicontazione, il pagamento delle tasse, ecc. Elencate tutti i compiti inclusi in questa attività e stimate le risorse per ciascuno di essi. Poi, bisogna pensare a quando svolgere questi compiti e riportarli su un planner. Il piano può essere settimanale, mensile o annuale. Avendo a disposizione tutte le risorse necessarie per ogni compito e pianificando tutti i compiti per ogni attività, sarete in grado di valutare le risorse generali necessarie per ogni periodo di tempo, anche se comprende attività diverse allo stesso tempo.

Applicazione dell'economia circolare

Come possiamo mobilitare le risorse secondo i principi dell'economia circolare?

L'obiettivo dell'economia circolare è far sì che le risorse rimangano il più a lungo possibile nel processo circolare di produzione-consumo. L'economia circolare vuole ottenere di più con meno risorse, riducendo, riutilizzando, rigenerando, riparando, riciclando, ripensando o rimettendo a nuovo.

Concretamente, possiamo mobilitare le risorse considerando:

- Che è meglio **ridurre** le risorse impiegate per produrre i nostri beni e/o servizi. Ciò avrà un impatto positivo sia sui costi che sull'ambiente. Se risparmiamo risorse, evitiamo l'estrazione, la trasformazione, il trasporto e la produzione di risorse. Ad esempio, si può ridurre l'energia necessaria per produrre i beni: possiamo ridurre l'elettricità, il carburante, l'acqua, il gas. Possiamo anche ridurre le risorse primarie che compongono il prodotto o il suo imballaggio, ad esempio riducendo e adattando le dimensioni dell'imballaggio al prodotto e utilizzando solo la quantità necessaria di polistirolo, nastro adesivo, cartone ecc.
- Mantenendo la stessa linea di riduzione delle risorse, possiamo **recuperare** o ripensare il prodotto e/o il processo produttivo in modo che implichi meno risorse. Questo si chiama **Ecodesign** e presenta molti vantaggi che potete approfondire cliccando [qui](#) per vedere degli esempi.
- **Il riutilizzo delle** risorse a volte richiede un po' di creatività. Tendiamo a pensare che le risorse usate debbano essere scartate, ma se pensassimo a un secondo utilizzo? È il caso, ad esempio, dell'acqua utilizzata per il sistema di refrigerazione o di bollitura nell'industria alimentare, che può essere filtrata e riutilizzata. Un altro esempio più innovativo è quello di [Aquabotanical](#), un'azienda australiana che produce succhi di frutta e verdura concentrati da esportare. Il concentrato viene prodotto per evaporazione e l'azienda ha trovato il modo di filtrare e mineralizzare l'acqua evaporata, originariamente scartata, per imbottigliarla come acqua adatta al consumo. Oggi viene servita nei ristoranti come un'acqua raffinata, naturale, di origine vegetale, che offre una serie di minerali e un sapore particolare.
- **Il ricondizionamento** è un altro esempio di mobilitazione e gestione delle risorse. È particolarmente rilevante nei settori industriali dell'aerospaziale, dell'automotive, delle attrezzature per impieghi gravosi e fuoristrada (HDOR), delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, dei macchinari e delle attrezzature mediche, nonché in altri settori come quello dei mobili per ufficio, ferroviario e navale.

- **La riparazione** sta acquisendo importanza e influenza soprattutto nei settori degli elettrodomestici e dell'informatica, poiché i consumatori sono stanchi di dover acquistare nuovi prodotti ogni pochi anni perché la lavatrice, la macchina del caffè, il computer portatile, lo smartphone o altri dispositivi si rompono e sono considerati troppo costosi da riparare. Questo fenomeno di mancata riparazione degli elettrodomestici e dei prodotti informatici sta causando molti danni economici e ambientali. Il diritto alla riparazione (R2R) sta guadagnando popolarità sia a livello istituzionale che individuale. L'Unione Europea lo ha inserito tra le sue priorità per renderlo una realtà. Parallelamente, molte ONG e aziende si stanno riunendo per proporre alternative e informare le persone sui luoghi e i modi per riparare i propri elettrodomestici e dispositivi. È il caso, ad esempio, di repair.eu, una coalizione che rappresenta oltre 100 organizzazioni di 21 Paesi europei per aiutare le persone a esercitare il loro Diritto alla Riparazione (R2R). Il ricondizionamento è considerato una sorta di riparazione per prolungare la durata di vita dei prodotti.
- Infine, possiamo mobilitare le risorse attraverso il **riciclaggio**.

Attività pratica: Quali sono le mie risorse?

Obiettivo: pensare alle risorse come qualcosa da utilizzare circolarmente, nei diversi momenti di elaborazione delle stesse.

Materiali: Computer, carta e penna.

Tempo: 30-45 minuti.

Metodologia:

1. Scaricate il modello [qui](#) e seguite le varie fasi per creare il vostro piano di attività e risorse.
2. Trovare le opzioni per adattare la gestione delle risorse ai principi dell'economia circolare.
3. Domande a ribalta:
 - Quali risorse posso riutilizzare?
 - Quali risorse posso riciclare?
 - Quale processo potrei ripensare per ridurre l'impronta di carbonio della mia attività?
 - C'è qualche risorsa che potrei ridurre?
 - C'è qualcosa che posso rigenerare?

Spunti di riflessione:

Pensate a come la vostra creatività e intraprendenza possa guidare l'innovazione nell'economia circolare. Mobilitando le risorse in modo efficace, avete il potere di trasformare i rifiuti in beni preziosi e di contribuire a un futuro più sostenibile.

Suggerimenti sul materiale didattico

Studio del mercato della rigenerazione:

<chromeextension://efaidnbmnnnibpajpcglclefindmkaj/https://www.remanufacturing.eu/assets/pdfs/remanufacturing-market-study.pdf>